

ESAMINATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL BILANCIO 2019

• **PROPOSTA DIVIDENDO ORDINARIO E STRAORDINARIO:**

> *Alla luce del positivo percorso di crescita della Società nel triennio 2017-2019, che ha evidenziato il raddoppio del valore delle Portfolio companies di recente acquisizione e registrato significativi benefici dalle operazioni di disinvestimento, il Consiglio di Amministrazione proporrà alla prossima Assemblea la distribuzione di un dividendo ordinario di 0,60 euro per azione (0,55 euro nel 2018) e di un dividendo straordinario di 1,20 euro per azione.*

• **RISULTATI ITALMOBILIARE SpA:**

- > *Al 31 dicembre 2019 il Net Asset Value di Italmobiliare, pari a 1.741,1 milioni di euro segna un incremento del 22,5% rispetto a fine 2018 (1.421,4 milioni).*
- > *La componente investita in Portfolio companies cresce di oltre il 55% a circa 745 milioni, grazie all'incremento di valore per circa 180 milioni dovuto principalmente alla crescita registrata da Caffè Borbone e da Tecnica Group e a seguito degli investimenti del periodo per oltre 80 milioni (Autogas e Capitelli).*
- > *Risultati positivi da alcuni disinvestimenti fra cui la cessione per 91,2 milioni della partecipazione in Jaggaer e della quota detenuta nel fondo Aksia IV per 21,6 milioni.*
- > *Fra gli altri investimenti che compongono il NAV, è cresciuto di oltre il 20% a 158 milioni il valore dei fondi di Private equity (principalmente per il buon andamento del portafoglio) mentre quello delle partecipazioni in società quotate (165 milioni) si è quasi dimezzato a seguito di cessione di titoli per circa 223 milioni.*
- > *Un terzo del NAV, pari a circa 570 milioni, è rappresentato da attività finanziarie e liquidità che potranno essere destinati ai nuovi progetti in fase di definizione, fra cui l'ingresso - avvenuto a inizio 2020 - nel capitale di Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella.*
- > *Nel 2019 Italmobiliare ha registrato un utile di 19,7 milioni (19,8 milioni nel 2018 che includeva effetti fiscali positivi per oltre 19 milioni). Il risultato ante imposte è pari a 30,6 milioni (0,7 milioni a fine 2018).*

Il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A., che ha esaminato il Bilancio 2019, ha valutato positivamente il percorso di crescita della società nel corso del triennio 2017/2019. In questo periodo gli investimenti nelle nuove portfolio companies sono stati pari a circa 300 milioni, e la loro valutazione a fine 2019 – tenuto conto anche del periodo ancora limitato (mediamente pari a circa 1,5 anni) di creazione di valore – registra già più

che un raddoppio dell'investimento effettuato. Nel corso del 2019 l'andamento in Borsa del titolo Italmobiliare, da settembre inserito nel segmento STAR riservato alle società con alti requisiti di trasparenza e Governance, ha registrato un apprezzamento di circa il 30% della quotazione, facendo segnare una progressiva riduzione del 'NAV discount' che a fine anno era di circa il 35%, e che nelle prime settimane del 2020 è risultato in ulteriore diminuzione grazie ai continui incrementi dei corsi di Borsa del titolo.

Alla luce del buon andamento del portafoglio, che ha permesso al NAV complessivo della società di crescere nel solo 2019 del 22,5% a 1.741,1 milioni, e dei disinvestimenti che hanno creato ulteriore liquidità, il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea la distribuzione di un dividendo ordinario di 0,60 euro per azione (0,55 euro nel 2018) e un dividendo straordinario di 1,20 euro per azione mediante utilizzo dell'intero utile dell'esercizio pari a 19.730.026 euro e della riserva utili a nuovo per 56.211.848 euro.

Italmobiliare S.p.A. ha chiuso il Bilancio 2019 con un utile di 19,7 milioni di euro (19,8 milioni nel 2018 che beneficiava di effetti fiscali positivi per oltre 19 milioni). Rispetto al 2018 il risultato ante imposte segna una crescita da 0,7 milioni a 30,6 milioni.

Nel complesso, il 2019 è stato un anno positivo per le portfolio companies: i ricavi aggregati pro-forma sono stati pari a 1.550 milioni, in crescita del 2%, nonostante la riduzione in alcune società senza impatto sulla marginalità, e il margine operativo lordo, in miglioramento per tutte le società, è stato di 192,8 milioni, con un incremento complessivo di circa il 30%.

Nel corso del 2019 Italmobiliare ha investito nel settore energia, entrando con il 30% in Autogas, e ampliato la presenza nel comparto alimentare – a fianco della partecipazione già detenuta in Caffè Borbone - con l'acquisto dell'80% di Capitelli, marchio premium nel settore dei salumi italiani. Nella seconda parte dell'anno è stata ceduta la partecipazione detenuta in Jaggaer per un valore di oltre 90 milioni (56 milioni il relativo valore del NAV a fine 2018). A inizio 2020 è stato poi definito l'ingresso, con una quota del 20%, in Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella sostenendo un programma di sviluppo della società per valorizzare ulteriormente sui mercati internazionali questo marchio storico della cosmesi di alta gamma.

*“Gli investimenti che abbiamo effettuato nel corso di questo ciclo triennale hanno aggregato attorno ad Italmobiliare un insieme ben differenziato di realtà di eccellenza dell'industria italiana – sottolinea **Carlo Pesenti, Consigliere delegato di Italmobiliare** -. Sono una decina di società che rappresentano nel complesso un giro d'affari annuale di circa 1,6 miliardi e un MOL di circa 200 milioni. Su queste aziende, oltre alle risorse finanziarie, abbiamo investito rilevanti impegni di competenze manageriali che hanno permesso di sostenere importanti progetti di sviluppo raggiungendo significativi incrementi dei risultati, in particolare per Caffè Borbone e Tecnica Group che sono stati i primi investimenti effettuati.*

Nel corso del triennio abbiamo così definito un mix di portafoglio più equilibrato e in linea con le caratteristiche di una moderna Investment holding: a fine 2019 circa 2/3 del NAV sono rappresentati da investimenti in Portfolio companies e fondi di Private equity (per circa 900 milioni) e in altre partecipazioni (270 milioni). A questo si aggiungono i 570 milioni di liquidità (pari a circa un terzo del valore complessivo del NAV) che potrà essere destinata ai nuovi progetti allo studio, come l'ingresso nel capitale di Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella avvenuto ad inizio 2020”.

“L'attività svolta dalla Società in acquisizioni, gestione delle partecipazioni e valorizzazione degli investimenti, promossa e sostenuta dagli organi societari e implementata da un management rafforzato nel corso degli ultimi anni, ha permesso a

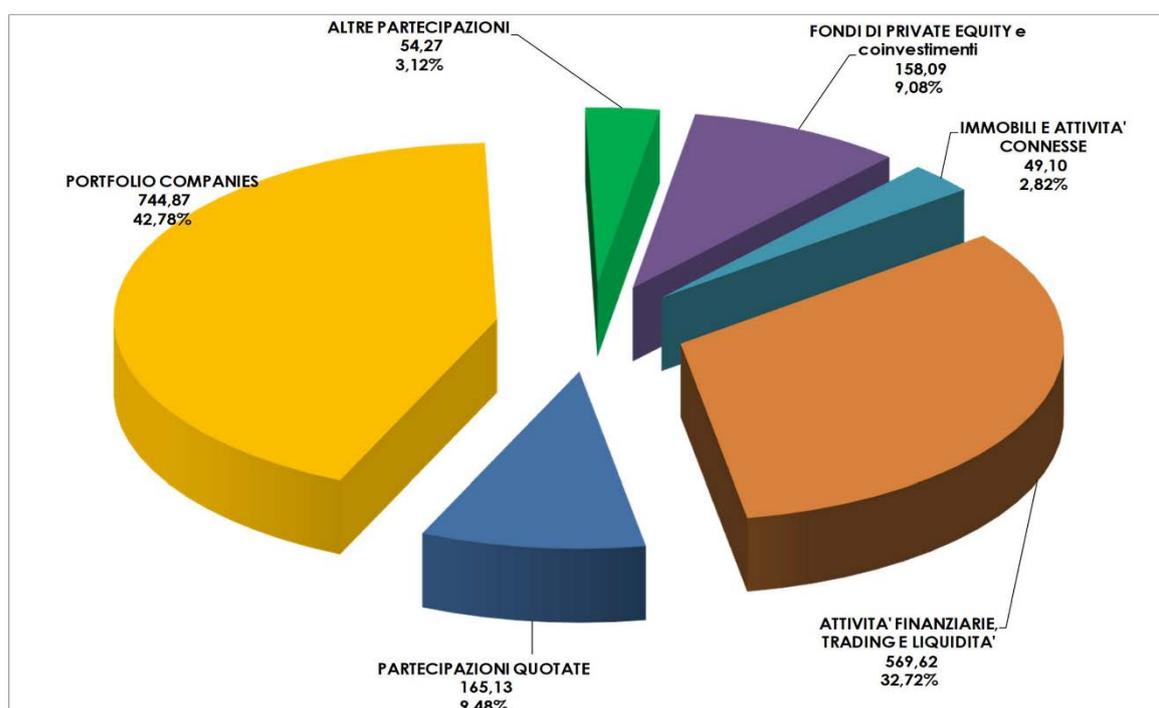
*Italmobiliare di avvicinarsi al traguardo prefissato di un portafoglio investito per oltre il 50% in società italiane di eccellenza – indica la **Presidente Laura Zanetti** –. L’impegno nell’esaminare nuove opportunità rimane costante e l’attenzione, oltre agli aspetti finanziari, è focalizzata su investimenti coerenti con gli obiettivi ESG in linea con la politica che da sempre ha caratterizzato la Società. Per questo nel corso dell’anno è stata da una parte avviata l’attività di un team dedicato allo sviluppo e gestione dei temi di sostenibilità e rafforzamento della Governance in tutte le partecipate, mentre a livello di capogruppo è stato ulteriormente rafforzato il presidio dei rischi, attraverso analisi e definizioni di apposite iniziative di mitigazione. Inoltre è stata intensificata l’attività di Investor relation attraverso un continuo e approfondito confronto con la comunità finanziaria. Questa attività, focalizzata sul valore del portafoglio investimenti, si è riflessa in un apprezzamento del titolo in Borsa e in una riduzione del NAV discount”.*

Milano, 4 marzo 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. ha oggi preso in esame e approvato il Bilancio consolidato e il progetto di Bilancio della Società al 31 dicembre 2019.

NET ASSET VALUE (NAV)

Il **Net Asset Value (NAV)** di Italmobiliare al 31 dicembre 2019 era pari a 1.741,1 milioni di euro, in aumento di 319,7 milioni rispetto a fine 2018 (1.421,4 milioni). La principale variazione del NAV ha riguardato l’incremento per 265 milioni delle Portfolio companies, legato principalmente all’aumento del valore di Caffè Borbone e Tecnica Group (per circa 181 milioni) e ai nuovi investimenti in Autogas e Capitelli (per circa 83 milioni). Risulta in crescita a oltre 158 milioni (+29,3 milioni) anche il valore delle partecipazioni in fondi di Private equity, dove si segnala l’uscita dai fondi Aksia e Ambienta e l’ingresso in BDT III, Iconiq e Connect. Sono in riduzione le componenti legate alle partecipazioni quotate (-145 milioni circa a seguito di disinvestimenti in HeidelbergCement e Mediobanca) e delle altre partecipazioni (-51 milioni principalmente per la cessione della partecipazione in Jaggaer). Il valore delle attività finanziarie, trading e liquidità a fine 2019 era in aumento di circa 225 milioni a 569,6 milioni, tenuto anche conto dei disinvestimenti del periodo.

NAV 31 Dicembre 2019: 1.741,1 mln €



SINTESI DEI RISULTATI

L'esercizio 2019 di Italmobiliare S.p.A si è chiuso con un **utile di 19,7 milioni**. Il raffronto con i 19,8 milioni del 2018 deve tener conto degli effetti fiscali positivi per oltre 19 milioni che avevano caratterizzato il precedente esercizio, che si confrontano con una imposta di 10,9 milioni al 31 dicembre 2019. Il **risultato ante imposte è in crescita a 30,6 milioni** con un incremento di quasi 30 milioni rispetto a fine 2018 (0,7 milioni).

I proventi ed oneri netti da partecipazioni risultano positivi per 8,1 milioni, in riduzione rispetto ai 23,8 milioni al 31 dicembre 2018 a causa della svalutazione di alcune partecipazioni (-14,3 milioni) e della riduzione dei dividendi (1,4 milioni).

I proventi ed oneri netti da investimento della liquidità sono invece in forte aumento a 47,2 milioni, principalmente per effetto del positivo andamento dei fondi di investimento e di private equity (+40,6 milioni) e delle partecipazioni di trading (+13,5 milioni), parzialmente compensato dal decremento di valore dei derivati (7,0 milioni).

I proventi ed oneri diversi risultano negativi per 24,8 milioni, in aumento di 1,6 milioni principalmente per effetto dei maggiori accantonamenti a fondi rischi.

Al 31 dicembre 2019 la **posizione finanziaria netta** di Italmobiliare S.p.A. è positiva per 569,6 milioni, in aumento di 224,7 milioni dai 344,9 milioni di fine 2018.

Tra i principali flussi si segnalano la vendita di azioni HeidelbergCement e Mediobanca (222,9 milioni), la cessione della partecipazione in Jaggaer (91,2 milioni) e gli investimenti per le acquisizioni di Autogas (60,1 milioni) e di Capitelli (22,7 milioni).

A livello consolidato, tenuto conto di un andamento complessivamente positivo di tutte le società partecipate, l'**utile attribuibile ai soci della controllante** sale a 63,5 milioni dai 27,7

milioni di fine 2018 e il **patrimonio netto consolidato attribuibile ai soci della controllante** segna un incremento a 1.358,7 milioni (1.202,5 milioni fine 2018).

Le altre principali risultanze economiche del Gruppo Italmobiliare sono:

Ricavi e proventi: 565,9 milioni (463,1 milioni al 31 dicembre 2018)

Margine operativo lordo: 125,9 milioni (41,2 milioni)

Risultato operativo: 97,1 milioni (21,3 milioni).

DIVIDENDO

Il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare, tenuto anche conto del significativo percorso di crescita della società nel triennio 2017-2019, proporrà all'Assemblea degli azionisti del 21 aprile prossimo un **dividendo** ordinario di 0,60 euro per azione (0,55 euro per azione nel 2018) e un dividendo straordinario di 1,20 euro per azione.

Tenendo conto delle n. 310.070 azioni proprie in portafoglio alla data di oggi, la distribuzione avverrà a valere sull'intero utile di esercizio di euro 19.730.026 e sulla riserva utili a nuovo per euro 56.211.848. Va precisato peraltro che tale importo è soggetto a variazione in caso di variazione del numero delle azioni proprie in portafoglio alla Società alla record date

Il dividendo sarà posto in pagamento il prossimo 6 maggio, con stacco cedola il 4 maggio (record date 5 maggio).

ANDAMENTO DELLE PORTFOLIO COMPANIES

Nel complesso, il 2019 è stato un anno positivo per le Portfolio companies. Guardando all'aggregato pro-forma:

- i ricavi 2019 sono pari a 1.550 milioni, in crescita del 2% rispetto all'esercizio 2018;
- il margine operativo lordo, in aumento per tutte le società, si attesta a 192,8 milioni, con un miglioramento complessivo del 30% rispetto al 2018;
- generazione di cassa positiva per 83,7 milioni, al lordo del pagamento di 19,2 milioni di dividendi nell'esercizio 2019, anche in questo caso con contributo positivo per tutte le società.

CAFFÈ BORBONE (60%)

Caffè Borbone, terzo player in Italia dopo Lavazza e Nespresso nel segmento del caffè in capsule e cialde monodose, ha confermato anche nel 2019 il forte incremento dell'attività, sostenuta in particolare dalla crescita nel settore GDO (+77% rispetto al +9% complessivo nel canale del caffè mono-porzionato) e dal positivo andamento registrato dalle rivendite, che si confermano il canale principale, con un tasso di crescita sostanzialmente allineato alla media. Un trend che risulta confermato anche nella prima parte del 2020.

Il bilancio 2019 chiude con ricavi per 172,6 milioni, in crescita del 28% rispetto all'esercizio 2018, e un margine operativo lordo di 52,0 milioni (+52%): la marginalità è in deciso miglioramento al 30% (+4,8 p.p. rispetto all'esercizio precedente) principalmente grazie all'effetto scala sui costi di struttura, nonostante il significativo investimento in comunicazione per sostenere il posizionamento del marchio Caffè Borbone.

L'utile d'esercizio del 2019 si attesta a 34,2 milioni, più che raddoppiato rispetto al 2018. La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019 è negativa per 31,6 milioni, con una generazione di cassa nell'anno positiva per 27,6 milioni al lordo del pagamento di dividendi per 8 milioni effettuato nel secondo trimestre del 2019.

TECNICA GROUP (40%)

Tecnica Group, uno dei leader europei nel settore delle calzature outdoor e dell'attrezzatura da sci attraverso i marchi Tecnica, Nordica, Blizzard, Lowa, Moon Boot e Rollerblade, nel corso dell'anno ha rafforzato la propria struttura societaria e il proprio posizionamento strategico attraverso l'acquisizione di un ulteriore 15% di Lowa, passando dal 60% al 75%, e dell'intero capitale di Riko Sport, società specializzata nella produzione di calzature di alto livello e principale fornitore di Lowa.

A livello di ricavi, il Gruppo Tecnica ha chiuso l'anno a quota 424,0 milioni, in decisa crescita rispetto all'esercizio 2018 (+6,4%) continuando così il trend positivo degli ultimi anni, sostenuto dall'andamento dei brand invernali (+10%) e dal buon andamento di Lowa, che si consolida come primo brand del Gruppo, e di Moonboot.

Il margine operativo lordo si è incrementato da 37,9 milioni a 51,5 milioni (+35,7%), che include 5,2 milioni derivanti dall'applicazione del principio IFRS 16; anche al netto di questo impatto il margine operativo lordo segna un miglioramento del 22% sul 2018. L'operazione Riko-Lowa è stata sostanzialmente neutra, in quanto la maggiore marginalità legata all'integrazione di Riko è stata compensata da effetti negativi una tantum. Pro-formando il risultato Riko sull'intero esercizio 2019, il margine operativo lordo al netto dell'applicazione del principio IFRS 16, risulta pari a 59,6 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019 è negativa per 221,1 milioni, tenuto conto dell'operazione Riko-Lowa (-86,0 milioni, inclusivi sia del prezzo di acquisizione sia degli oneri una tantum legati al rifinanziamento delle linee bancarie) e dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 (-36,9 milioni). Al netto di questi effetti, la posizione finanziaria netta sarebbe pari a -98,2 milioni, in miglioramento rispetto al dato al 31 dicembre 2018 (-113,4 milioni) con una generazione di cassa positiva nell'anno per 15,2 milioni.

AUTOGAS – AGN Energia (30%)

Il 2019 è stato contraddistinto per Autogas dall'acquisizione e integrazione di Lampogas che ha dato vita ad AGN Energia, uno dei leader nazionali nella distribuzione di GPL a cui si affianca un'offerta complessiva nel settore energetico.

Il 2019, in base ai dati di preconsuntivo, mette in luce un fatturato di Gruppo di 487,7 milioni, in calo sul proforma 2018 (526,2 milioni) principalmente per effetto della diminuzione del prezzo medio di vendita del GPL (legato alla diminuzione dei prezzi di acquisto della materia prima), senza impatto sostanziale sulla marginalità della società.

Il margine operativo lordo si attesta a 36,0 milioni rispetto ai 34,4 milioni dell'esercizio precedente, evidenziando un miglioramento di 1,6 milioni. Tale variazione è stata determinata principalmente dal miglioramento della marginalità del GPL (+9,1 milioni) e dalla realizzazione delle prime sinergie legate all'integrazione con Lampogas (+3,0 milioni) e tenuto conto dell'incremento delle perdite su crediti (-9,9 milioni) dovuto in larga parte alle difficoltà di due grandi clienti industriali.

Il risultato netto consolidato di Autogas nel 2019 è positivo per 4,8 milioni, in flessione di 3,0 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2019 la posizione finanziaria netta era negativa per 127,2 milioni, con un miglioramento rispetto al 31 dicembre 2018 per 10,7 milioni; se si considera anche il pagamento di dividendi avvenuto nell'esercizio 2019 per 4,0 milioni, la generazione di cassa nell'esercizio 2019 è positiva per 14,7 milioni.

SIRAP (100%)

Il gruppo Sirap - che opera nel comparto dell'imballaggio alimentare – nel corso del 2019 ha avviato il nuovo piano industriale triennale che fra le altre iniziative di efficienza ha comportato da una parte la chiusura di alcuni impianti e dall'altra accorpamenti o cessione di società non più funzionali alla strategia del gruppo.

Il fatturato 2019 del Gruppo, tenuto conto degli effetti non ricorrenti legati alla riorganizzazione, si attesta a 269,3 milioni, in lieve riduzione (-2,1%) rispetto all'esercizio 2018. Le vendite hanno segnato un andamento generalmente positivo del segmento "rigido", mentre l'"espanso" è cresciuto in Francia, è rimasto stabile in Italia e calato in Ungheria.

Il margine operativo lordo del Gruppo, al netto di costi non ricorrenti, ammonta a 19,9 milioni (21,3 milioni senza considerare questi costi). Nel confronto rispetto all'esercizio precedente (16,3 milioni), il nuovo principio contabile IFRS16 ha comportato nel 2019 un impatto di 3,2 milioni: al netto di questo effetto il MOL sarebbe stato superiore di 0,4 milioni a quello del 2018. Il risultato netto consolidato è stato positivo per 1,0 milione (6,3 milioni che beneficiavano di rettifiche di valore positive per 5,3 milioni).

L'indebitamento netto consolidato al fine 2019 è pari a 80,8 milioni. Neutralizzando l'impatto dell'IFRS16, il saldo sarebbe stato pari a 72,9 milioni rispetto agli 82,3 milioni del 31 dicembre 2018, con una generazione di cassa positiva nel periodo per 9,4 milioni anche grazie a un'attenta gestione del capitale circolante.

ITALGEN (100%)

Italgen - attiva nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso 15 centrali idroelettriche – ha registrato nel 2019 un incremento del 5,8% della produzione di energia a 306,2 GWh, grazie a favorevoli condizioni di piovosità e all'alto livello (98%) di disponibilità degli impianti. A fronte di un ricavo unitario in crescita rispetto all'esercizio precedente (53,1 €/MWh rispetto ai 50,5 €/MWh del 2018), i ricavi del gruppo sono stati pari a 34,4 milioni, in calo di 1,6 milioni rispetto al 2018 a causa della contrazione dei ricavi passanti (-3,7 milioni) che non hanno impatto sulla profittabilità della Società. Grazie anche alla positiva dinamica volumi/ricavi unitari, il margine operativo lordo risulta in forte crescita a 14,2 milioni (+69,5% rispetto all'esercizio 2018 che scontava significativi costi non ricorrenti di ristrutturazione). L'utile netto è pari a 7,4 milioni (0,4 milioni nel 2018).

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo Italgen si attesta a fine 2019 a 20,1 milioni, in lieve miglioramento rispetto al dato a fine 2018 (21,0 milioni) grazie a una generazione di cassa nell'anno positiva per 6,9 milioni al lordo del pagamento di dividendi per 6,0 milioni effettuato nel secondo trimestre del 2019.

ISEO (40%)

Nel 2019 il fatturato del Gruppo Iseo, uno dei principali produttori europei di soluzioni meccatroniche e digitali per il controllo e la sicurezza degli accessi, si attesta a 142,7 milioni, in crescita del 4,3% rispetto all'esercizio precedente, sostenuto da vendite in aumento nell'area UE e da un contributo rilevante anche dai mercati extra europei, in particolare nel Medio Oriente e nel Nord Africa. Il margine operativo lordo, che sconta costi di riorganizzazione una tantum per 3,4 milioni, è stato pari a 15,3 milioni (15 milioni nel 2018). Al netto dei costi non ricorrenti la crescita risulta del 25%. Il risultato netto, pari a 6,1 milioni, segna un miglioramento del 15,4% rispetto all'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta è negativa per 34,6 milioni (43,7 milioni a fine 2018). La generazione di cassa nell'esercizio è stata di 6,9 milioni, di cui 1,2 milioni di euro sono stati distribuiti come dividendi.

CAPITELLI (80%)

Italmobiliare ha perfezionato lo scorso 11 dicembre 2019 l'ingresso, con una quota dell'80%, in Capitelli, produttore di prosciutto cotto e altri salumi di fascia premium.

I dati gestionali dell'esercizio 2019 evidenziano una crescita dei ricavi a 14,0 milioni (+21% rispetto al 2018) testimoniando così il buon posizionamento raggiunto sul mercato. Anche il margine operativo è in decisa crescita a 3,9 milioni (+62,5%).

Capitelli chiude il 2019 con un risultato netto di 3,1 milioni rispetto agli 1,7 milioni di fine 2018.

La posizione finanziaria netta, al 31 dicembre 2019, è positiva per 10,3 milioni, con una generazione di cassa di 3 milioni.

CLESSIDRA SGR (100%)

Clessidra SGR - il principale gestore di Fondi di Private Equity esclusivamente dedicato al mercato italiano - nel corso del 2019 ha continuato l'attività di gestione delle partecipazioni in portafoglio. Nel corso del terzo trimestre ha inoltre ampliato il proprio perimetro di attività attraverso l'ingresso nel segmento dei crediti bancari, con particolare focus sui cosiddetti Unlikely to Pay, con l'avvio del nuovo fondo CRF riservato a investitori istituzionali, di cui Italmobiliare ha sottoscritto una quota. I ricavi, rappresentati essenzialmente dalle commissioni di gestione dei Fondi, sono pari a 15,1 milioni (11,1 milioni al 31 dicembre 2018). Le spese amministrative del periodo ammontano a 16,8 milioni (13,2 milioni) e sono rappresentate principalmente dal costo del personale, costi di consulenza e di gestione. Dopo il saldo positivo di altri proventi e oneri di gestione per 3,5 milioni (2,3 milioni), il risultato operativo è pari a 1,3 milioni (0,1 milioni).

FONDI PRIVATE EQUITY

Italmobiliare ha investito in un portafoglio di selezionati fondi di Private Equity italiani e internazionali, in un'ottica di diversificazione settoriale e geografica degli investimenti, tra i quali si segnalano il fondo **CCP3 di Clessidra, BDT Fund II e III, Isomer Capital I, Connect Ventures 3, Iconiq IV**.

Nel corso del 2019 il valore dei fondi di Private Equity si è complessivamente incrementato di 29,4 milioni, principalmente per effetto dei richiami (35,6 milioni), dell'aumento di fair value (30,0 milioni) e del delta cambio (+0,6 milioni), parzialmente compensato dai rimborsi (-16,8 milioni) e dalle cessioni (Aksia: valore netto contabile al 31 dicembre 2018 pari a 20,0 milioni, ceduto per 21,6 milioni con un ritorno sull'investimento in termini di "money on money" pari a circa 2,2X dal commitment del 2015).

PREVISIONI EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

In un contesto di ciclo economico caratterizzato da elevata incertezza, l'impegno della società resterà concentrato sul fornire supporto economico e strategico alle società in portafoglio, al fine di sostenerne i trend di crescita anche attraverso acquisizioni e finanza straordinaria, con particolare attenzione ad un attento presidio e gestione dei rischi. Le eventuali ulteriori opportunità di investimento verranno valutate attentamente anche alla luce degli effetti attesi dell'attuale situazione contingente, così come la gestione delle disponibilità di liquidità in portafoglio.

In particolare, focus prioritario sarà mantenuto sulla continua ricerca di efficienza industriale e gestionale nelle realtà industriali più tradizionali quali Sirap ed Iseo, o energetiche quali

Italgas e Autogas e sullo sviluppo solido, sostenibile e accompagnato da significativa creazione di cassa di Tecnica Group e Borbone.

L'approccio proattivo che ha contraddistinto l'attività di Italmobiliare verso le portfolio companies caratterizzerà anche l'impegno rispetto alle società appena entrate in portafoglio, a partire da Capitelli e Officina Profumo Farmaceutica Santa Maria Novella, marchi riconosciuti per l'elevata qualità dei prodotti e ad alta potenzialità di sviluppo.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare **per il 21 aprile 2020 l'Assemblea ordinaria degli azionisti** con all'ordine del giorno, oltre all'approvazione del Bilancio 2019, la distribuzione del dividendo, anche a valere su riserve, la politica di remunerazione per l'esercizio 2020, la consultazione sui compensi corrisposti nel 2019, la nomina del Consiglio di Amministrazione, la nomina del Collegio sindacale, il rinnovo della delega per acquisto e disposizione di azioni proprie e l'adozione di un piano di incentivazione basato su strumenti finanziari ex art 114 bis del TUF.

In ottemperanza a quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina in vista del rinnovo dell'organo amministrativo da parte della prossima Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione e le Nomine, ha espresso il proprio orientamento sulla composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il parere è consultabile sul sito della Società alla pagina www.italmobiliare.it/it/governance/assemblea-degli-azionisti.

DELIBERE IN MERITO ALLE OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea il rinnovo per i successivi 18 mesi dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per le consuete finalità disciplinate dalla legge e quindi destinate:

- alla costituzione di una provvista titoli che possa essere impiegata in sostituzione alle risorse finanziarie per il compimento di eventuali operazioni di finanza straordinaria ovvero al fine di dare esecuzione a piani di compensi basati su strumenti finanziari che dovessero essere eventualmente approvati in futuro;
- al compimento di attività di stabilizzazione del titolo Italmobiliare favorendo l'andamento regolare delle contrattazioni, ivi incluso il prestito titoli finalizzato a supportare l'attività da parte di soggetti terzi di liquidity provider, market making e specialist.

La proposta di autorizzazione riguarda un massimo di 1.000.000 azioni (rappresentative del 2,35% delle azioni che attualmente costituiscono il capitale sociale) per un esborso massimo di 30.000.000 di euro. Attualmente la Società ha in portafoglio 310.070 azioni proprie pari allo 0,73% del capitale sociale.

La Società potrà procedere all'acquisto di azioni proprie in una o più volte. Gli acquisti verranno effettuati sull'MTA nel rispetto dell'articolo 144-bis, comma 1, lettere b) e d-ter) del regolamento adottato da CONSOB con delibera 11971 del 14 maggio 1999, come

successivamente modificato e integrato (il “Regolamento Emittenti”) e delle disposizioni comunque applicabili, in modo tale da consentire il rispetto della parità di trattamento degli Azionisti, come previsto dall’articolo 132 del TUF, e quindi (i) sui mercati regolamentati, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione di Borsa Italiana, che non consentano l’abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, ovvero (ii) con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell’articolo 13 del regolamento (UE) n. 596/2014 tempo per tempo vigenti. In ogni caso gli acquisti saranno effettuati in conformità alle linee guida eventualmente emanate da CONSOB e alle ulteriori previsioni di legge e regolamentari applicabili a tale tipo di operazioni.

Gli acquisti potranno avvenire - nel rispetto delle condizioni stabilite nell’articolo 3 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052 della Commissione dell’8 marzo 2016 e delle ulteriori norme applicabili - a un prezzo unitario non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell’ultima operazione indipendente e il prezzo dell’offerta di acquisto indipendente più elevata corrente sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana (“MTA”) e fermo restando che il suddetto corrispettivo non potrà comunque essere inferiore nel minimo e superiore nel massimo del 15% (quindici per cento) rispetto al prezzo di riferimento che il titolo Italmobiliare ha registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Se autorizzata dall’Assemblea la Società potrà compiere tutti gli atti di disposizione, anche in via frazionata e senza limitazioni temporali, delle azioni Italmobiliare da acquistare o già acquistate in virtù di precedenti autorizzazioni assembleari, secondo le finalità e le modalità sopra riportate, purché il prezzo unitario di vendita (o comunque il valore unitario stabilito nell’ambito dell’operazione di disposizione) non sia inferiore al prezzo medio di carico delle azioni acquistate in base all’autorizzazione.

ALTRE DELIBERE

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all’Assemblea di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 114-bis del TUF, l’adozione di un nuovo piano di incentivazione a lungo termine riservato al Consigliere Delegato-Direttore Generale, ai dirigenti con responsabilità strategiche della Società e ad altri manager selezionati dal Consigliere Delegato-Direttore Generale.

Il “Piano di phantom stock grant Italmobiliare 2020-2022” sarà volto ad allineare ulteriormente gli interessi del management e quelli degli azionisti; supportare il conseguimento degli obiettivi strategici aziendali di medio lungo periodo; assicurare un alto livello di attraction e retention delle risorse chiave, offrendo pacchetti di remunerazione allineati alle prassi di mercato.

Il Piano prevede l’assegnazione di un determinato numero di diritti a ricevere «Phantom Stock» collegate al valore dell’azione Italmobiliare alla fine del periodo di vesting triennale 2020 – 2022 in funzione del raggiungimento di uno specifico obiettivo di performance cui il piano è collegato, il Net Asset Value per azione. Il payout del piano sarà in forma monetaria e dipenderà dunque dal numero di «Phantom Stock» maturate (sulla base dell’indicatore di performance) e dal valore del titolo Italmobiliare, in base alla performance di Borsa.

La dettagliata descrizione delle finalità e delle caratteristiche del Piano è contenuta nel Documento Informativo (il “Documento Informativo”), predisposto ai sensi dell’art. 114-bis del TUF e dell’art. 84-bis del Regolamento Emittenti, che sarà pubblicato nei termini di legge.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre verificato il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Incentivazione Monetaria 2017-2019 legato all'andamento delle azioni di Italmobiliare S.p.A., approvato dall'assemblea del 19 aprile 2017 procedendo alla relativa consuntivazione. Le informazioni relative agli importi erogati al Consigliere delegato ed ai dirigenti con responsabilità strategiche saranno incluse nella Relazione sulla remunerazione che sarà pubblicata ai sensi di legge.

Il Consiglio di Amministrazione, ricordando che Italmobiliare è stata tra i precursori in Italia nell'adozione di soluzioni innovative per lo sviluppo sostenibile e che ha avviato nel 2019 un percorso formale di pianificazione strategica della sostenibilità volto a favorire un'integrazione esplicita dei fattori ESG (Environment, Social, Governance), ha deliberato di autorizzare l'erogazione alla Fondazione Cav. Lav. Carlo Pesenti di un contributo per l'anno 2020 di euro 800.000 per promuovere, oltre a interventi di Charity, iniziative che vadano incontro alle principali sfide sociali.

EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI

Nel periodo in esame non si segnalano emissioni obbligazionarie e nei 18 mesi successivi al 31 dicembre 2019 non sono previste emissioni in scadenza.

La Relazione finanziaria 2019 di Italmobiliare, la Relazione sul governo societario, gli assetti proprietari, la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario e gli altri documenti previsti dalla normativa vigente saranno disponibili presso la Sede Sociale e sul sito www.italmobiliare.it nei termini di legge.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Italmobiliare S.p.A., Mauro Torri, attesta – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Questo comunicato stampa può contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

ITALMOBILIARE SU INTERNET: www.italmobiliare.it

Italmobiliare

Media Relations Tel. (0039) 02.29024.212

Investor Relations Tel. (0039) 02.29024.212

In allegato i dati di conto economico e stato patrimoniale in corso di esame da parte della società di revisione

Gruppo Italmobiliare					
Conto Economico (migliaia di euro)	2019		2018		Var. %
		%		%	
Ricavi e proventi	565.875	100,0	463.069	100,0	22,2
Altri ricavi e proventi	11.216		9.453		
Variazione rimanenze	5.000		11.221		
Lavori interni	326		329		
Costi per materie prime e accessori	(246.091)		(227.350)		
Costi per servizi	(87.472)		(77.326)		
Costi per il personale	(103.458)		(98.676)		
Oneri e proventi operativi diversi	(19.488)		(39.497)		
Margine Operativo Lordo	125.908	22,3	41.223	8,9	n.s.
Ammortamenti	(27.704)		(21.152)		
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(1.119)		1.218		
Risultato Operativo	97.085	17,2	21.289	4,6	n.s.
Proventi finanziari	326		635		
Oneri finanziari	(6.026)		(5.148)		
Differenze cambio e derivati netti	316		(296)		
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.601)				
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	10.475		1.975		
Risultato ante imposte	99.575	17,6	18.455	4,0	n.s.
Imposte del periodo	(22.537)		13.217		
Utile/(perdita) del periodo	77.038	13,6	31.672	6,8	n.s.
Attribuibile a:					
Soci della controllante	63.250	11,2	27.701	6,0	n.s.
Interessenze di pertinenza di terzi	13.518	2,3	3.971	0,9	n.s.
Utile dell'esercizio per azione					
- Base azioni ordinarie	1,514 €		0,660 €		
- Diluito azioni ordinarie	1,510 €		0,658 €		

n.s.= non significativo

Gruppo Italmobiliare					
Conto economico consolidato complessivo (migliaia di euro)	2019		2018		Var. %
		%		%	
Utile (perdita) del periodo	77.038	13,6	31.672	6,8	n.s.
Altre componenti di conto economico complessivo da attività in funzionamento					
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nel conto economico					
Rivalutazioni della passività (attività) netta per benefici dei dipendenti	(304)		219		
Rivalutazione della passività/(attività) netta per benefici dei dipendenti- partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(36)				
Variatione di fair value delle attività valutate a FVTOCI	114.651		(177.448)		
Variatione di fair value delle attività finanziarie valutate a FVOCI – partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto					
Imposte sul reddito	502		1.267		
Totale delle voci che non saranno riclassificate nel conto economico	114.813		(175.962)		
Componenti che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico					
Riserva di conversione delle gestioni estere	1.471		55		
Riserva di conversione delle gestioni estere - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	523		541		
Variationi di fair value della copertura dei flussi finanziari	(194)		(559)		
Variationi di fair value della copertura dei flussi finanziari - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	518		226		
Imposte sul reddito	182				
Totale delle voci che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico	2.500		263		
Totale altre componenti di conto economico complessivo da attività in funzionamento al netto dell'effetto fiscale	2.500		263		
Altre componenti di conto economico complessivo da attività possedute per la vendita					
Totale altre componenti di conto economico complessivo	117.313		(175.699)		
Totale conto economico complessivo	194.351	34,3	(144.027)	-31,1	n.s.
Attribuibile a:					
Soci della controllante	180.866		(148.145)		
Interessenze di pertinenza di terzi	13.485		4.118		

Gruppo Italmobiliare			
Stato Patrimoniale (migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	161.033	148.534	12.499
Investimenti immobiliari	7.919	8.864	(945)
Avviamento	181.864	167.141	14.723
Attività immateriali	178.592	184.892	(6.300)
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	164.147	102.384	61.763
Partecipazioni in altre imprese	210.531	404.382	(193.851)
Crediti commerciali e altre attività non correnti	180.909	157.057	23.852
Attività per imposte anticipate	13.075	32.349	(19.274)
Crediti verso dipendenti non correnti	648	554	94
Totale attività non correnti	1.098.718	1.206.157	(107.439)
Attività correnti			
Rimanenze	57.202	58.170	(968)
Crediti commerciali	96.646	92.043	4.603
Altre attività correnti inclusi gli strumenti derivati	22.953	27.830	(4.877)
Crediti tributari	8.089	6.204	1.885
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	372.150	248.504	123.646
Disponibilità liquide	248.112	121.930	126.182
Totale attività correnti	805.152	554.681	250.471
Attività non correnti destinati a cessione	6.713	6.171	542
Totale attività	1.910.583	1.767.009	143.574
Patrimonio netto			
Capitale	100.167	100.167	
Riserve sovrapprezzo azioni	55.607	177.191	(121.584)
Riserve	1.236	(31.174)	32.410
Azioni proprie	(12.154)	(134.659)	122.505
Utili a nuovo	1.213.873	1.090.936	122.937
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	1.358.729	1.202.461	156.268
Partecipazioni di terzi	115.467	99.775	15.692
Totale patrimonio netto	1.474.196	1.302.236	171.960
Passività non correnti			
Passività finanziarie	118.817	113.333	5.484
Benefici ai dipendenti	12.525	12.321	204
Fondi	64.107	77.186	(13.079)
Altri debiti e passività non correnti	9.219	5.622	3.597
Passività per imposte differite	53.843	57.546	(3.703)
Totale passività non correnti	258.511	266.008	(7.497)
Passività correnti			
Debiti verso banche e prestiti a breve	21.658	25.065	(3.407)
Passività finanziarie	36.416	47.173	(10.757)
Debiti commerciali	68.857	78.200	(9.343)
Fondi	788	952	(164)
Debiti tributari	2.252	9.533	(7.281)
Altre passività	47.338	37.264	10.074
Totale passività correnti	177.309	198.187	(20.878)
Totale passività	435.820	464.195	(28.375)
Passività direttamente collegate a attività destinate alla cessione	567	578	(11)
Totale patrimonio e passività	1.910.583	1.767.009	143.574

Gruppo Italmobiliare				
Prospetto dei flussi finanziari (migliaia di euro)	31 dicembre 2019		31 dicembre 2018	
	Indebitamento finanziario netto a inizio periodo		222,3	
Flussi dell'attività operativa		105,4		10,0
Investimenti:				
<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	(33,5)		(15,1)	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(122,9)		(420,7)	
Flussi per investimenti		(156,4)		(435,8)
Disinvestimenti in immobilizzazioni		357,7		48,5
Acquisto azioni proprie		0,9		(0,1)
Dividendi distribuiti		(26,3)		(23,1)
Aumenti di capitale		3,5		94,2
Differenze di conversione		10,3		46,7
Altri		(42,2)		(11,6)
Variazione indebitamento finanziario netto		252,9		(271,2)
Flusso finanziario da attività possedute per la vendita				(1,3)
Indebitamento finanziario netto a fine periodo		475,2		222,3

Gruppo Italmobiliare			
Posizione finanziaria netta (migliaia di euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Impieghi monetari e finanziari a breve	630.936	380.551	250.385
Disponibilità liquide	248.112	121.930	126.182
Strumenti derivati attivi	431	2.391	(1.960)
Altre attività finanziarie correnti	382.393	256.230	126.163
Debiti finanziari a breve	(67.330)	(83.260)	15.930
Debiti verso banche a breve	(21.658)	(25.065)	3.407
Debiti finanziari correnti	(45.276)	(56.241)	10.965
Strumenti derivati passivi	(396)	(1.954)	1.558
Attività finanziarie a M/L	31.059	38.527	(7.468)
Attività finanziarie a lungo	31.027	38.527	(7.500)
Strumenti derivati attivi a lungo	32		32
Debiti finanziari a M/L	(119.576)	(113.892)	(5.684)
Debiti finanziari a lungo	(118.817)	(113.333)	(5.484)
Strumenti derivati passivi a lungo	(759)	(559)	(200)
Posizione finanziaria netta totale	475.089	221.926	253.163
Attività possedute per la vendita	147	334	(187)
Posizione finanziaria netta totale	475.236	222.260	252.976

Italmobiliare S.p.A					
Prospetto del conto economico (euro)	2019	%	2018	%	Var. %
Ricavi					
Ricavi e proventi	86.117.938		54.960.147		
Totale ricavi e proventi	86.117.938	100,0	54.960.147	100,0	56,7
Altri ricavi e proventi	815.118		2.027.233		
Costi per materie prime e accessori	(263.487)		(189.148)		
Costi per servizi	(7.695.973)		(7.353.032)		
Costi per il personale	(14.162.043)		(14.876.855)		
Oneri e proventi operativi diversi	(19.134.688)		(33.126.782)		
Margine Operativo Lordo	45.676.865	53,0	1.441.563	2,6	n.s.
Ammortamenti	(699.490)		(588.581)		
Risultato Operativo	44.977.375	52,2	852.982	1,6	n.s.
Proventi e oneri finanziari	(69.809)		(142.688)		
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(14.280.652)				
Risultato ante imposte	30.626.914	35,6	710.294	1,3	n.s.
Imposte dell'esercizio	(10.896.888)		19.085.051		
Utile (Perdita) dell'esercizio	19.730.026	22,9	19.795.345	36,0	-0,3

Italmobiliare S.p.A			
Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria (euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	5.518.287	4.113.679	1.404.608
Investimenti immobiliari	9.502.229	14.649.672	(5.147.443)
Attività immateriali	231.351	154.365	76.986
Partecipazioni in controllate e collegate	429.709.019	360.821.621	68.887.398
Partecipazioni in altre imprese	210.398.883	403.860.561	(193.461.678)
Attività per imposte anticipate	7.433.566	25.936.507	(18.502.941)
Altre attività non correnti	187.075.722	145.985.736	41.089.986
Totale attività non correnti	849.869.057	955.522.141	(105.653.084)
Attività correnti			
Crediti commerciali	498.327	580.505	(82.178)
Altre attività correnti inclusi gli strumenti derivati	1.137.745	8.737.865	(7.600.120)
Crediti tributari	5.837.594	3.573.100	2.264.494
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	354.368.645	237.100.332	117.268.313
Disponibilità liquide	190.080.907	90.157.283	99.923.624
Totale attività correnti	551.923.218	340.149.085	211.774.133
Totale attività	1.401.792.275	1.295.671.226	106.121.049
Patrimonio netto			
Capitale	100.166.937	100.166.937	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	55.606.873	177.191.252	(121.584.379)
Riserve	1.464.087	(24.729.420)	26.193.507
Azioni proprie	(12.153.618)	(134.659.116)	122.505.498
Utili a nuovo	1.201.936.002	1.112.119.269	89.816.733
Totale patrimonio netto	1.347.020.281	1.230.088.922	116.931.359
Passività non correnti			
Passività finanziarie	218.122	-	218.122
Benefici ai dipendenti	689.314	636.374	52.940
Fondi	20.500.000	33.942.435	(13.442.435)
Debiti tributari	8.300.000	-	8.300.000
Altre passività non correnti	116.878	7.614.210	(7.497.332)
Passività per imposte differite	460.369	620.018	(159.649)
Totale passività non correnti	30.284.683	42.813.037	(12.528.354)
Passività correnti			
Debiti verso banche e prestiti a breve	1.018	8.871	(7.853)
Passività finanziarie	2.340.561	9.837.475	(7.496.914)
Debiti commerciali	2.043.048	1.315.168	727.880
Fondi	-	-	-
Debiti tributari	72.683	5.107.535	(5.034.852)
Altre passività correnti	20.030.001	6.500.218	13.529.783
Totale passività correnti	24.487.311	22.769.267	1.718.044
Totale passività	54.771.994	65.582.304	(10.810.310)
Totale patrimonio netto e passività	1.401.792.275	1.295.671.226	106.121.049